

Protocollo d'intesa

Tra

Comune di Taranto con il Sindaco dott. Ippazio Stefano e l'assessore Mario Pennuzzi.

Acquedotto Pugliese con il Direttore Generale dott. Vito Massimiliano Bianco

In data 10/09/2010 alle ore 12 nella sede della prefettura di Taranto, alla presenza di S.E. il Prefetto dott.ssa Carmela Pagano, nonché del questore di Taranto dott. Enzo Mangini, le parti si sono riunite per esaminare la problematica relativa alle sospensioni della fornitura idrica nonché dalle rimozioni degli allacci abusivi disposti dal gestore del servizio idrico integrato nell'abitato di Taranto, molte delle quali interessano il patrimonio immobiliare dello Iacp Taranto ovvero dell'Amministrazione Comunale di Taranto;

Considerato che il Comune di Taranto ha emanato in data 21.7.2010 l'ordinanza n. 49 con cui ha ordinato ad AQP di riattivare sino al 20 agosto 2010 la fornitura idrica in tutti i condomini in cui era stata sospesa, per morosità, la fornitura idrica;

Atteso che detta ordinanza, ancorché impugnata nelle sedi giudiziali da AQP, è ormai scaduta e di conseguenza il soggetto gestore del servizio idrico integrato ha proceduto ad una nuova calendarizzazione delle sospensioni della fornitura/rimozioni degli allacci abusivi per quelli utenti per cui sussistono all'attualità le condizioni regolamentari per procedere in tal senso;

Ritenuto comunque necessario ribadire la piena legittimità dell'azione dell'Acquedotto in quanto non possono essere più tollerati allacci abusivi alla rete idrica nonché situazioni di mancati pagamenti di consumi effettuati che compromettendo i principi base del buon vivere civile costituiscono un "vulnus" al principio di legalità.

Considerata l'anzianità del credito vantato; le condizioni socio-economiche di un'ampia fascia dell'utenza interessata, le possibili strumentalizzazioni ^{del} il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica connesse alle attività di sospensione/rimozione, previste per legge, anche alla luce di recenti episodi occorsi in danno di operatori del servizio idrico integrato;

Valutata la possibilità di fornire a tutti gli utenti del servizio idrico integrato che si trovano nelle condizioni sopra indicate, la possibilità di sottoscrivere un unico schema tipo di accordo che tenuto conto del disagio socio-economico di gran parte di essi, rappresenti l'auspicabile risoluzione definitiva delle problematiche in parola, senza possibilità di ulteriore trattativa;

Visto l'art. 38 comma 3 della legge regionale n. 54/1984;

Le parti concordano di

1) approvare lo schema tipo di dilazione del credito come modello unico e definitivo per risolvere la problematica relativa alle sospensioni della fornitura idrica nonché dalle rimozioni degli allacci

abusivi disposti dal gestore del servizio idrico integrato nell'abitato di Taranto con esclusivo riferimento all'elenco di immobili con relative pratiche idriche allegato;

2) procedere alla definitiva risoluzione contrattuale/rimozione dell'impianto per tutti coloro che non sottoscriveranno l'allegato al presente accordo.

A tal fine:

AQP si impegna a:

- a) dilazionare il credito a carico delle singole unità abitative in un numero di rate mensili di € 20 fino ad al termine massimo del 31/12/2018, con un acconto iniziale pari a €100 per unità abitativa;

Il comune di Taranto si impegna a:

- a) erogare un contributo a sostegno anche mediante pagamento diretto ad AQP delle quote relative al servizio idrico integrato per tutti quei soggetti per i quali la medesima Amministrazione Comunale certificherà lo stato di bisogno secondo le proprie previsioni regolamentari;

I proprietari provvederanno ove necessario, a propria cura e spese, per gli immobili di proprietà allo sdoppiamento degli impianti idrici interni per singola scala e, se possibile, per singola unità immobiliare; provvederanno, inoltre, alla ricognizione tecnica degli immobili di proprietà al fine di verificare e riparare eventuali perdite idriche interne che in nessun caso potranno attribuirsi ad AQP in quanto afferenti reti e impianti estranei alle competenze gestionali di quest'ultima società, limitate al contatore generale, punto di consegna e misura fiscale dei consumi del cliente.

Le parti e le Istituzioni presenti assumo l'impegno di sensibilizzare lo IACP Taranto alla accettazione del presente protocollo in linea con tutti gli impegni assunti dall'Amministrazione Comunale.

Le Istituzioni presenti, nell'apprezzare lo sforzo compiuto dai soggetti interessati alla vicenda per comporre la stessa tenendo conto degli elementari principi del buon vivere civile, si augurano che gli accordi odierni nonché lo schema tipo allegato consentano la soluzione definitiva delle problematiche in parola e tuttavia, proprio in ragione dello sforzo profuso da tutte le amministrazioni coinvolte ritengono doveroso rappresentare che per tutti quelli utenti (anche di fatto) che riterranno di non sottoscrivere gli accordi ovvero non provvederanno al pagamento tempestivo delle fatture correnti dovrà procedersi, come per legge, assicurando al soggetto gestore del servizio idrico che la sua attività possa svolgersi serenamente e senza alcuna intimidazione, fornendo, previa calendarizzazione delle attività e comunque a partire dal 1° Ottobre 2010, l'assistenza della forza pubblica.

S.E. Prefetto di Taranto

Questore di Taranto

Comune di Taranto

Acquedotto Pugliese